

 CONSORZIO VILLA REALE E PARCO DI MONZA	CDG	numero 37	data 19/09/2025
OGGETTO: INDIVIDUAZIONE RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA DEL CONSORZIO (RPCT)			

COPIA

Verbale di Deliberazione del Consiglio di Gestione

L'anno duemilaventicinque, addì diciannove del mese di Settembre alle ore 15:07 nella Sede Consortile, tramite invito scritto con prot. n° 4370 in data 15/09/2025 si è riunito il Consiglio di Gestione.

Eseguito l'appello risultano:

Nome		Presente	Assente
PILOTTO PAOLO	PRESIDENTE	X	
VALLI CARLO EDOARDO	COMPONENTE		X
TOSSANI GABRIELE	COMPONENTE	X	
FUMAGALLI ALDO	COMPONENTE	X	
FARINET ANDREA	COMPONENTE		X
SALA MARCO	COMPONENTE		X
ZOPPE' ERMINIA VITTORIA	COMPONENTE	X	

Presenti n. 4 Assenti n. 3

Partecipa alla seduta con funzioni di Segretario CORSINI BARTOLOMEO, il quale provvede alla redazione del verbale.

Essendo legale l'adunanza il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: INDIVIDUAZIONE RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA DEL CONSORZIO (RPCT)

IL Consiglio di Gestione

Premesso che:

- con legge 6 novembre 2012, n. 190 il legislatore ha varato le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione;
- l'art. 1, comma 7, della legge n. 190/2012 impone l'individuazione, all'interno della struttura organizzativa, del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), ed attribuisce la competenza a nominarlo all'organo di indirizzo;

Evidenziato che il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) svolge i compiti seguenti:

- entro il 31 gennaio di ogni anno, propone all'organo di indirizzo politico, per l'approvazione, il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza la cui elaborazione non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione (art. 1, comma 8, legge 190/2012);
- verifica l'efficace attuazione e l'idoneità del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- propone la modifica del Piano, anche a seguito di accertate significative violazioni delle prescrizioni, così come qualora intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
- d'intesa con il dirigente/responsabile competente, verifica l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività per le quali è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
- entro il 31 dicembre di ogni anno, pubblica nel sito web istituzionale dell'Ente una relazione recante i risultati dell'attività svolta e la trasmette all'organo di indirizzo.

Evidenziato che il Dipartimento della Funzione Pubblica, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha precisato che la scelta dovrebbe ricadere su un dirigente che:

- non sia stato destinatario di provvedimenti giudiziali di condanna;
- non sia stato destinatario di provvedimenti disciplinari;
- abbia dato dimostrazione, nel tempo, di comportamento integerrimo;

Richiamato il d.lgs. n. 33/2013 ed in particolare l'art. 43 che prevede che il Responsabile della Trasparenza: *"...svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'Amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione"*, oltre a provvedere all'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità;

Visto il D.lgs. n. 33/2013;

Considerato che la figura del Responsabile della Corruzione (RPC) è stata interessata in modo significativo dalle modifiche introdotte dal D.lgs. n. 97/2016 che ha modificato e integrato il D.lgs. n. 33/2013;

Preso atto che la nuova disciplina è volta ad unificare in capo ad un solo soggetto l'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e a rafforzarne il ruolo, prevedendo che ad esso siano riconosciuti poteri e funzioni idonei a garantire lo svolgimento dell'incarico con autonomia ed effettività;

Richiamato il Piano Nazionale Anticorruzione 2022 di cui alla Delibera ANAC n. 7 del 17.01.2023 e in particolare l'Allegato 3 con il quale l'Autorità ha fornito indicazioni generali sui criteri di scelta del RPCT;

Accertato che questo Ente, con decreto del Presidente n. 1/2025 ha provveduto ad individuare il dott. Andrea D'Aquila quale responsabile Area Amministrativa, Legale e Gestione del Patrimonio;

Ritenuto, alla luce delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) e le ultime indicazioni, di procedere a formalizzare individuazione del dott. Andrea D'Aquila quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT);

Ritenuto che il dott. Andrea D'Aquila sia idoneo ed abbia le caratteristiche di cui alla circolare n. 1/2015 del Dipartimento della Funzione Pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Ritenuto inoltre che, il vigente modello organizzativo del Consorzio Villa Reale e Parco di Monza, assicuri funzioni e poteri idonei al dott. Andrea D'Aquila per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività;

Con voti favorevoli n. 4: P. Pilotto; A.E.S. Fumagalli; G. Tossani e E.V. Zoppe';

Assenti n. 3: A. Farinet; M. Sala; C.E. Valli;

Delibera

1. di individuare, sino alla scadenza dell'incarico, il dott. Andrea D'Aquila, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza (RPCT) presso il Consorzio Villa Reale e Parco di Monza;
2. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente, la trasmissione dello stesso all'Organismo Interno di Valutazione (OIV) e all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);
3. di dichiarare la presente decisione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/00.

CONSORZIO VILLA REALE E PARCO DI MONZA
PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 37 DEL 15/09/2025:

**OGGETTO: INDIVIDUAZIONE RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA
CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA DEL CONSORZIO (RPCT)**

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Monza, 19/09/2025

IL DIRETTORE GENERALE

F.to CORSINI BARTOLOMEO

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

Il presidente
F.to PILOTTO PAOLO

Il segretario
F.to BARTOLOMEO CORSINI

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il Responsabile della Pubblicazione, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata sul sito web istituzionale di questo Ente accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della Legge 18.06.2009 n. 69), per quindici giorni consecutivi (art. 124, c. 1, del TUEL n. 267/2000).

Il Responsabile della Pubblicazione
F.to ANDREA D'AQUILA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 19/09/2025 (*pechè dichiarata immediatamente eseguibile - art. 134, c. 4 del TUEL 267/00*)

Il segretario
F.to BARTOLOMEO CORSINI